



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

DECRETO n.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne stabilisce l'autonomia, quale garanzia di libertà di insegnamento e pluralismo culturale;

VISTO la Legge n.440 del 18 dicembre 1997, che riconosce "l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi" ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 1bis;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche"

VISTO il DM 351 del 21 maggio 2014 recante "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche C.d.C. foglio 2926 del 24 luglio 2014;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge 30.10.2008, n. 169 ed il successivo documento firmato dall'On.le Ministro per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione del 4 marzo 2009 con il quale le competenze insite in Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una cittadinanza agita, con lo scopo di suscitare nelle giovani generazioni l'impegno per il benessere proprio ed altrui attraverso attività



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

zio volontariato, tutela dell'ambiente quale bene comune, l'educazione alla salute come assunzione del rispetto di sé stessi e degli altri;

ADOTTA  
il seguente avviso

## Piano Nazionale per l'Educazione alla Legalità a Scuola

### Art 1

( Finalità dell'Avviso )

Nell'ambito delle attività promosse dallo Scrivente Ministero viene emanato il presente avviso volto a sostenere i progetti inerenti la promozione della legalità a scuola, l'educazione alla pace e all'interculturalità, per la prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyber bullismo nelle scuole. L'avviso ha l'obiettivo di individuare i percorsi progettuali più idonei a favorire azioni che favoriscano l'approfondimento delle tematiche sopra esposte finalizzate a diffondere l'educazione alla legalità nelle istituzioni scolastiche.

### Art. 2

( Tematiche e Risorse programmate )

Le risorse programmate, pari a euro 900.000,00, come previsto dal DM 351 del 21/05/2014, articolo 13, commi da 1 a 4, sono destinate a progetti innovativi da svilupparsi nell'ambito delle tematiche indicate all'art. 1 del presente avviso e sono ripartite in 3 macroaree tematiche afferenti il tema principale del bando:

**Tematica 1:** *Prevenzione e lotta al fenomeno del bullismo;*

Risorse destinate: euro 200.000,00.

**Tematica 2:** *Prevenzione e lotta al fenomeno del cyber bullismo;*

Risorse destinate: euro 300.000,00.

**Tematica 3:** *Promozione della cultura della legalità;*

Risorse destinate: euro 400.000,00

### Art 3

( Soggetti coinvolti )

Per la realizzazione delle iniziative progettuali di cui all'art. 1 la Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione acquisisce le candidature di istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti, organizzate territorialmente, sulla base dei criteri enunciati nel presente avviso.

### Art 4

( Domanda di partecipazione: Termini e modalità di presentazione )

- a. I progetti dovranno essere presentati utilizzando il modello di cui all'**allegato A** entro e non oltre il 26 Ottobre 2014.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

- b. La domanda formulata attraverso la scheda progetto (**AII. A.**), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale e protocollata, collazionata in unico file *.pdf* denominato: *legalità\_CodMecScuola*, dovrà essere inoltrata alla seguente mail *bandi.dgstudente@istruzione.it*.

I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea se non dietro esplicita richiesta della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, con il cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Le domande che non dovessero rispettare le specifiche dell'allegato A e le modalità di invio previste esclusivamente per via informatica, saranno considerate incomplete e pertanto escluse.

- a) Modalità di finanziamento e rendicontazione del progetto: Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo progettuale assegnato in sede di selezione dei progetti per mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale E.F. 2014 l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50% dell'importo assegnato alle scuole vincitrici.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati<sup>1</sup> (eventualmente divisi in pagati e non pagati) riferiti all'intero importo del progetto opportunamente vistata dai Revisori dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione e il successivo invio del saldo dovuto.

#### Art 5

##### ( Valutazione delle candidature )

Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri, tenuto conto che tutte le progettualità dovranno essere completate entro agosto 2015 e non è possibile presentare progetti articolati su più anni scolastici.

---

<sup>1</sup> Per importo liquidato si intende la determinazione dell'esatto ammontare dell'importo dovuto e del soggetto creditore.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

- a) I progetti verranno valutati da una Commissione nominata dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, composta da personale della stessa direzione dotato di specifica professionalità.
- b) L'aggiudicazione dei finanziamenti alle progettazioni avviene sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Commissione di cui al comma a) del presente articolo.  
Per la realizzazione delle finalità del presente avviso il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri di cui ai commi c), d) e) del presente articolo.
- c) Per la tematica 1 (*Prevenzione e lotta al fenomeno del bullismo*) e la tematica 2 (*Prevenzione e lotta al fenomeno del cyber bullismo*) di cui all' art 2 del presente avviso, i progetti presentati dovranno avere le seguenti caratteristiche:
  - 1. Metodologia peer to peer per il reclutamento di tutor/mentor per ogni istituzione scolastica appositamente formati per intervenire in situazioni di bullismo/cyber-bullismo;
  - 2. Metodo di ricerca e monitoraggio con particolare riferimento a metodi sviluppati da centri universitari e inter-universitari;
  - 3. L'utilizzo di piattaforme multimediali e/o di social network frequentemente utilizzati da ragazzi;
  - 4. Formazione/informazione all'uso corretto dei social network e ai rischi della rete.
- d) Per tutte le tematiche di cui all' art 2 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:
  - 1. Grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (massimo 40 punti);
  - 2. Progetti analoghi precedentemente portati a valido compimento (massimo 30 punti);
  - 3. Qualità e fruibilità dei materiali prodotti, che rimangono proprietà dell'Amministrazione, che le istituzioni o reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).
- e) Tenuto conto dei criteri esposti ai commi c), d) relativi alle singole tematiche trattate nel presente avviso, verranno presi in considerazione e valutati anche: la capacità innovativa, l'utilizzo di nuove tecnologie, il raccordo con associazioni, enti e soggetti del territorio, l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, l'eventuale presenza di materiali didattici, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*

( Cause di inammissibilità e di esclusione )

Non saranno prese in considerazione candidature di Istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile rilevabili sulla piattaforma e la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi 2 anni (di cui all'Allegato D).

Art. 7

(Costi ammissibili)

L'Allegato A di cui al presente avviso reca una scheda di budget analitica, che costituisce parte integrante del progetto. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

- il funzionamento;
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla reali;
- spese varie;
- acquisto di beni di consumo o forniture;
- onorari di esperti

Art. 8

(Pubblicazione atti)

Il presente bando è pubblicato sul sito del MIUR.

Il Direttore Generale  
Giovanna BODA